SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Regione Emilia-Romagna
DIREZIONE GENERALE SANITÀ E POLITICHE SOCIALI

Percorso formativo sul counselling per i MMG nell'AUSL di Bologna

Mara Morini
Patrizia Beltrami

Il punto di partenza per il post IMA

- Esperienze del progetto integrato con le cardiologie
- Formazione per i progetti di miglioramento relativi ai Profili di NCP
- Esperienze su audit post IMA
- Attività integrata con gli infermieri territoriali
- Formazione per le Case della Salute sull'integrazione professionale per patologie cardiache e diabete

Esperienze di counseling strutturato nella AUSL di Bologna

RegioneEmilia-Romagna

SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE, MEDICINA GENERALE, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI SANITARI

DIREZIONE GENERALE SANITÀ E POLITICHE SOCIALI

Raccolta delle esperienze di counselling strutturato nelle Aziende USL

Giugno 2012

Progetto:
"La prevenzione delle malattie cardiovascolari" (Determina n. 11683/2011)
Piano Regionale della Prevenzione 2010-2012

Azienda USL di Bologna

Esperienza di counselling	**ESPERIENZE DI SUPPORTO EDUCAZIONALE PER ORIENTARE, SOSTENERE E SVILUPPARE LE POTENZIALITÀ DEL PAZIENTE E DELLA SUA FAMIGLIA, PROMUOVENDO ATTEGGIAMENTI ATTIVI E DI APPRENDIMENTO SUL CORRETTO STILE DI VITA QUALE PREVENZIONE DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE**
Ambito professionale/ Area territoriale	A valenza aziendale
Principi, scopo e fasi	Le esperienze maggiormente strutturate sono a gestione infermieristica e rivolte a pazienti adulti dimessi dopo il ricovero per sindrome coronarica acuta o per scompenso cardiaco. Gli ambiti interessati sono tutte le UU.OO. di Cardiologa (Ospedale Bellaria, Maggiore e Bentivoglio) e l'U.O. di Medicina Interna dell'Ospedale di Porretta Terme dove è attiva un'offerta di counselling da parte dell'équipe infermieristica delle UU.OO. ospedaliere e territoriali dei NCP di riferimento. Il personale infermieristico interessato ha seguito un corso di formazione finalizzato alla conoscenza della malattia, delle tecniche per effettuare un colloquio motivazionale breve, per promuovere modificazioni dello stile di vita che il soggetto deve attuare e della identificazione dei sintomi "sentinella" che il paziente deve monitorare. Il progetto prevede che entro 15 gg. dalla dimissione i pazienti ed i loro care-givers siano convocati nell'ambulatorio ospedaliero per effettuare, con un infermiere, l'intervento educazionale previsto. Il follow-up continua a 30 e 90 giorni dalla dimissione nell'ambulatorio ospedaliero e, nei casi in cui necessiti ulteriore supporto, al fine di garantire un'aderenza del paziente alle raccomandazioni date, viene proseguito dagli infermieri attivi sul territorio che effettuano sedute di rinforzo e restano punto di riferimento nell'ambito del NCP. Una recente esperienza è in corso nell'ambito del PDTA Scompenso Cardiaco con un intervento infermieristico ambulatoriale e/o domiciliare di monitoraggio dello stato clinico e di continuo supporto educazionale al paziente e al care-giver.
Figure professionali e strutture coinvolte	UU.OO. di Cardiologa, U.O. di Medicina Interna, NCP
Target popolazione	Pazienti adulti post IMA-SCA o scompenso cardiaco

La comunicazione con il paziente

- Iniziative formative per i MMG volte a migliorare le modalità comunicative nel setting ambulatoriale
- Tema presente trasversalmente nelle formazioni interattive legate al Programma regionale G.Leggieri

Come proseguire il percorso iniziato

Non si parte da zero

- **Sistematicità e omogeneità alla formazione sulla comunicazione** efficace per orientare i pazienti a comportamenti salutari

- **Stile della relazione** con il paziente per i Medici di MG

Le difficoltà del counselling

- Il tempo della relazione non sempre facilita l'attenzione dei sanitari al complesso dei problemi portati dal paziente
- Le attitudini personali rispetto allo stile comunicativo non sempre sono coerenti alle necessità contingenti del paziente

Le difficoltà di attuare un percorso formativo sul counselling per i MMG

- Il numero dei Medici da formare è rilevante (610)
- La disponibilità di tempo destinato alla formazione limita il monte ore disponibile per gli incontri

Il Colloquio Motivazionale

Il Colloquio Motivazionale è uno stile di comunicazione centrato sul cliente, orientato, per evocare e **rinforzare la motivazione intrinseca ad un cambiamento positivo**.

Miller & Rollnick, 2009

Il Colloquio Motivazionale Breve

- E' uno stile di counselling definito come "**un intervento volontario e consapevole del medico (o di altro personale socio-sanitario) nei processi decisionali della persona per il miglioramento dello stato di salute**"
- Da utilizzare in situazioni che richiedono tempi brevi di interazione
- Metodologia efficace per il setting territoriale
- Applicabile da un ampio target di sanitari
- Efficace per l'integrazione delle professionalità

La nostra offerta formativa

- Interventi formativi sull'integrazione per gli operatori delle Case della Salute per condividere le conoscenze e orientare agli stessi obiettivi

- Formazione a tutti i MMG, sul colloquio motivazionale breve, articolata in incontri a piccoli gruppi, ad alta interattività, per massimizzarne l'efficacia e da attuare su due anni per mantenere la sostenibilità e la qualità dei formatori

Formazione Obbligatoria 2014/2015

Colloquio Motivazionale Breve (CMB)

Obiettivi

- diffondere il metodo e la pratica del CMB ai MMG e fornire alcune tecniche e abilità che possono positivamente affiancarsi all'esperienza, alle conoscenze e alle capacità già possedute e consolidate dei professionisti
- promuovere azioni che mirino a facilitare la modifica di comportamenti inadeguati per la salute

		MMG/CA residenziali			PLS/CA residenziali e interattivi			MMG interattivi									MMG/CA BLSD			
N° partecipanti		100	100					25/50	25/50	25/50	25/50	25/50	25/50	25/50	25/50	25/50	12	12	12	12
DATA	RESP	Tinozzi	Cimarosa	Aula Magna OM	Colonne	Altre aule	Altre aule	Ex Cappella	Colonne	Cher.	TINOZZI	Porretta	Cimarosa	P. Ovest	Re Gal	Sav Id	Bellaria	OM	Lama	Bent.
15-feb	Ermini Bonora	FA/NAO svsd/s.laz + CA		FA/NAO p. est + CA																
22-feb		Segnalato MMG: Conv cardiologia			60 PLS asma diab celiac												BLSD s laz	BLSD posa		
01-mar		FA/NAO sav s st + CA	FA/NAO bore / p. ov + CA		60 PLS asma diab celiac															
08-mar	Bagnoli Barbieri	Prevenzione navi posa	Prevenzione p. est															BLSD navi		
15-mar		Prevenzione svsd / slaz	Prevenzione cas porr														BLSD CA	BLSD CA		BLSD CA
22-mar		Prevenzione sav s st	Prevenzione bore / p. ov		20+20 PLS EBM	20+20 PLS EBM											BLSD s.laz		BLSD cas/porr	
29-mar					20+20 PLS EBM					Coll. Mot. s. laz							BLSD sss	BLSD navi		
05-apr	Baraldini				25 PLS/NPI comport	25 PLS/NPI comport	25 PLS/NPI comport	PSICH 1 navi	PSICH 1 bore		PSICH 1 s. laz	PSICH 1 Porr		PSICH 1 P. Ovest	PSICH 1 Reno Gal		BLSD sdsv	BLSD posa		
12-apr					25 PLS/NPI comport	25 PLS/NPI comport	25 PLS/NPI comport	PSICH posa	PSICH 1 s.stef + sav	PSICH 1 svsd			PSICH 1 Cas			PSICH 1 Sav Id	BLSD CA	BLSD CA		BLSD CA
19-apr	Pasqua																			
26-apr	Ponte																			
03-mag	Ponte																			
10-mag	Argnani Delfini		Diagnostica Imm navi posa + CA		Segnalato PLS: Andromeda - Bernardi						Coll. Mot. cas porr						BLSD sss			BLSD p est
17-mag	Ciotti Zocchi							NCP 1 navi	NCP 1 posa	NCP 1 svsd			NCP 1 Cas	NCP 1 P. Ovest		NCP 1 Sav. Id	BLSD sss	BLSD p ov		
24-mag					60+60 cardio medsport?			NCP 1 Bore	NCP 1 S. Stef + Sav		NCP 1 S. Laz	NCP 1 porr			NCP 1 Reno Gal		BLSD sdsv	BLSD posa		
31-mag	Ponte																			
07-giu	Bauleo Barbieri	Tum femm-neuro navi posa + CA	Tum femm-neuro bore / p. ov + CA		60+60 cardio medsport?								Coll. Mot. Cas por				BLSD sdsv			BLSD p est
14-giu			FA/NAO cas / porr									Coll. Mot. Sss								
20-set		Tum femm-neuro sav s st + CA	Tum femm-neuro p. est + CA		60+60 pls Junior bit															
27-set		Tum femm-neuro svsd/s. laz	Tum femm-neuro cas porr		60+60 cardio medsport?												BLSD CA	BLSD CA		
04-ott	Patrono																			
11-ott		FA/NAO navi posa	Diagnostica Imm cas / porr		60 PLS/NPI linguaggio						Coll. Mot. sss								BLSD cas/porr	BLSD p est
18-ott	Savorani Degli Esp.	Cure palliative navi/posa + CA	Cure palliative bore/p.ov + CA		60 PLS/NPI linguaggio										Coll. Mot.				BLSD cas/porr	BLSD p est
25-ott		Cure palliative sav s st + CA		Cure palliative p. est + CA	60+60 cardio medsport?				Coll. Mot. navi										BLSD cas/porr	BLSD p ov
01-nov	Festivo																			
08-nov		Diagnostica Imm sav /s st + CA			60 PLS farmaci										Coll. Mot. p est				BLSD cas/porr	BLSD p est
15-nov		Cure palliative svsd/slaz	Cure palliative cas/ porr	CA farmaci	60 PLS farmaci									Coll. Mot. P ov						
22-nov		Diagnostica Imm svsd / slaz		BPCO CA	Segnalato PLS: SIP Rimini Amarri				Coll. Mot. posa											
29-nov			Diagnostica Imm bore / p. ov + CA		Segnalato PLS: Ped Urgenza/Bernardi											Coll. Mot. p est				
06-dic	Ponte																			
13-dic			Diagnostica Imm p. est + CA		60+60 PLS Diagnostica					Coll. Mot. svsd										
20-dic	Natale																			

Calendario della formazione 2014

40 ore (8 sabati più momenti di autoformazione monitorata)

Estratto dalla programmazione della formazione MMG (610) e MCA (110) 2013-2014

Evento	Titolo	contenuti	ECM	Animatore capofila	Ediz	N° MMG
Corso 1 (annuale)	Appropri atezza	Vari	20	MMG	6	120
Corso 2 (biennale)	**Migliora mento**	Miglioramento della comunicazione con il paziente e valutazione dell'assistenza	24	MMG	24	50
		CMB	**6**	**MMG**	**12**	**25/ed**
Corso 3 (biennale)	BLSD	Tecniche di Rianimazione	11		12	25/ed

Struttura della formazione specifica

- Ogni evento formativo si struttura in **4 ore il sabato mattina,** nell'arco delle quali sono affrontati i seguenti temi

Dalla comunicazione persuasiva alla comunicazione motivazionale

Le basi teoriche del Colloquio Motivazionale: i tre fattori della motivazione al cambiamento

Gli stili di relazione

Trappole e blocchi della comunicazione

I principi e abilità del colloquio motivazionale breve

Come affrontare e gestire la resistenza

Le modalità didattica è caratterizzate **dall'alternanza di momenti teorici, simulazioni, video e discussione, verifiche interattive**

Materiali di supporto all'apprendimento

In occasione della formazione starà distribuito il manuale "**Accompagnare al cambiamento-il colloquio motivazionale breve come strumento operativo per la promozione di sani stili di vita"** i cui contenuti potranno essere un valido sussidio per coloro che partecipano alla formazione e che intendono avvicinarsi alla metodologia del CMB.

La sintesi del messaggio

I MMG svolgono già quotidianamente attività di comunicazione e di educazione alla salute per i loro pazienti.

La formazione al CMB si fonda sull'apprendimento dei fondamenti e delle abilità del Colloquio Motivazionale, con una maggiore focalizzazione sulle metodologie specifiche per far fronte alle situazioni più critiche, ovvero quelle in cui l'assistito mostra resistenza al cambiamento.

Due presupposti fondamentali

1. La persona è al centro dell'attenzione e ne devono essere accolti i **diversi livelli di motivazione** che condizionano eventuali resistenze al cambiamento

Incerta

Non pronta

Pronta

2. Un atteggiamento “**prescrittivo**” con le persone che manifestano **scarsa motivazione** al cambiamento genera **resistenza.**

Vanno **quindi acquisite abilità per rilevare ostacoli e blocchi della comunicazione**

Atteggiamento più spontaneo dei sanitari

- Tentativo di persuadere la persona a cambiare le abitudini non salutari
- Dire cosa è meglio/giusto fare
- Descrivere le conseguenze negative dei comportamenti da modificare

La **resistenza**

non sempre è esplicita "sì, ma.."

Molti gli stili comunicativi possibili

Seguire
(Following)
"Rogers"

Supportare

Dirigere
(Directing)
"Tradizionale"

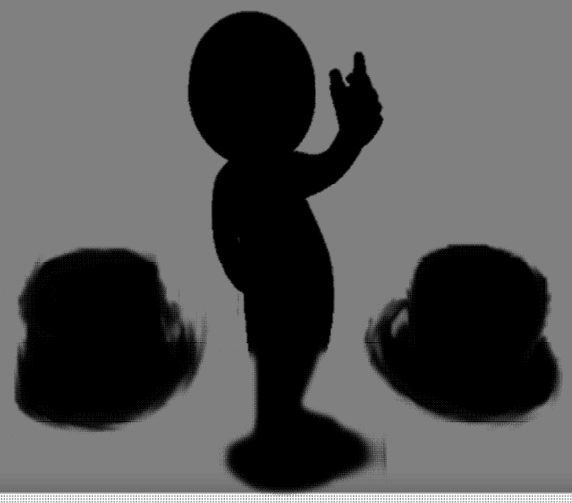
Istruire

Guidare
(Guiding)
"Motivazionale"

Rendere autonomi

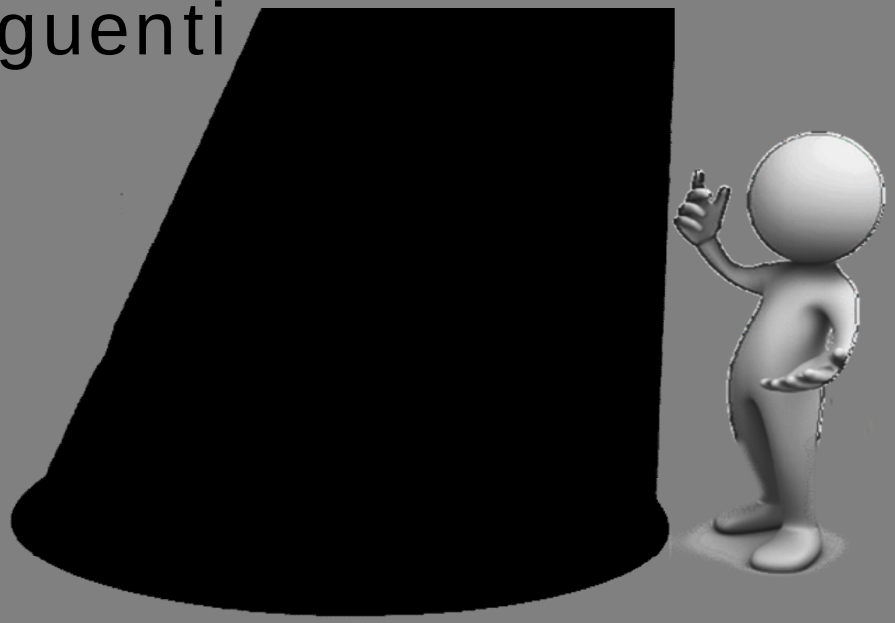
Lo stile di relazione

- Obiettivo non è indicare la **modalità** di comunicazione "giusta"
- ma fornire strumenti per facilitare uno **stile di relazione** che renda possibile al MMG la **scelta** più efficace nelle diverse circostanze



Il percorso prosegue

- Questo è l'inizio di un percorso per dare basi e cultura comune a tutti
- La valutazione di questo programma ci indicherà le modalità migliori per progettare il suo sviluppo successivo

1) dell'applicazione del metodo
2) dei contesti di applicazione interprofessionale

- Il paziente, quindi, ed il suo problema sono **al centro dell'attenzione** e delle scelte conseguenti